

 FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	--	----------------

Sommario

1. SCOPO.....	3
VALUTAZIONE DEI RISCHI	4
1.1. Livelli di rischio.....	4
1.2. Check-List.....	5
2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'INCENDIO	15
3. FOTOGRAFIE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE DEI LUOGHI DI LAVORO SCATTATE DURANTE IL SOPRALLUOGO.....	16
4. ALLEGATI E LISTA DI DISTRIBUZIONE	17

Redazione	Verifica tecnico specialistica	Verifica SGQ
Data 18.07.2016	Data 11/08/2016	Data 31/08/2016
ASPP: Dott.ssa Silvia Clerico 	P.I. Mauro Bolchi Responsabile SPP 	Dr.ssa Anna Roli Responsabile s.s. QFP 
ASPP: Dott.ssa Ileana Facetti 	Dott. Marco Pettazzoni Medico Competente Coordinatore 	
ASPP-RQSPP: Sig.ra Eleonora Rusce 		

Approvazioni	Presenza visione Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
Data certa 17.09.2016	Data 13-8-16
Dott. Luigi Cajazzo - Datore di Lavoro 	

Descrizione	Data di pubblicazione (eventuale)
Rev. 0: prima emissione nel sistema Qualità.	

 FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	---	----------------

Redazione	Verifica tecnico specialistica	Verifica SGQ
Data 18.07.2016	Data	Data
ASPP: Dott.ssa Silvia Clerico ASPP: Dott.ssa Ileana Facetti ASPP-RQSPP: Sig.ra Eleonora Rusce	P.l. Mauro Bolchi Responsabile SPP Dott. Marco Pettazoni Medico Competente Coordinatore	Dr.ssa Anna Roli Responsabile s.s. QFP

Approvazioni	Presenza visione Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	
Data certa	Data	Data
Dott. Luigi Cajazzo – Datore di Lavoro		

Descrizione	Data di pubblicazione (eventuale)
Rev. 0: prima emissione nel sistema Qualità.	

 FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	---	----------------

1. SCOPO

Scopo di questo documento è la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori così come definita dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

Il presente “**DVR-S**” (di struttura) integra e completa il DVR-G-SPP (Documento di Valutazione dei Rischi Generale) per gli aspetti specifici riferibili alle attività svolte dagli operatori appartenenti alle aree amministrative o a quelle strutture che, per la tipologia di rischi, sono assimilabili ad esse.

Tale documento è redatto con un modello semplificato; si compone di una check-list compilata con i responsabili della struttura, di materiale fotografico raccolto durante i sopralluoghi e della planimetria dei locali sottoposti a valutazione. Il DVR-S viene completato con il Piano degli Interventi da attuare al fine di definire le misure di prevenzione e protezione indicate per l'eliminazione/riduzione dei rischi presenti.

I criteri applicati e le metodologie indicate fanno riferimento al citato “DVR-G-SPP” della Fondazione.

Per i soggetti destinatari degli obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro, è quindi indispensabile una lettura incrociata dei documenti citati.

Per i rischi di natura interferenziale si faccia riferimento al **DUVRI Preliminare** e agli eventuali documenti redatti dai RUP in caso di appalti specifici.

Il presente DVR-S dovrà essere periodicamente rivalutato dal SPP.

STRUTTURA:	sc Provveditorato
DIRETTORE	Dott.ssa Silvia Sansone
PREPOSTO/I	Sig. ra Antonella Flauto
LOGISTICA:	Blocco: B Piano: 2 Locali: Uffici: BB10;BB11;BB12;BB13;BB14; Deposito: BB5 Il layout degli ambienti viene riportato nella planimetria allegata.
DATA DEL SOPRALLUOGO	9/06/2016
Il personale afferente alla struttura svolge esclusivamente mansioni di tipo amministrativo che configurano un'attività svolta prettamente in ufficio.	

 FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	---	----------------

VALUTAZIONE DEI RISCHI

1.1. Livelli di rischio

In linea generale quindi, secondo quanto indicato al punto 2.6 del Documento di Valutazione dei Rischi Generale “DVR-G-SPP”, la definizione dei livelli di rischio adottata in termini di Probabilità e di gravità del Danno è la seguente:

NON EVIDENZA DI RISCHI SPECIFICI	
Non rilevante	R = A
Basso	R = B
Medio	R = C
Medio alto	R = D
Alto	R = E
Inaccettabile	R = F

Nota bene.

La frase “Non evidenza di rischi specifici” utilizzata nei DVR di struttura, sta a segnalare che durante il sopralluogo nell’ambiente di lavoro e/o nel contesto dell’attività lavorativa sottoposta a valutazione, non si sono rilevati pericoli potenziali tali da generare condizioni di rischio che meriterebbero l’adozione di misure di prevenzione o di protezione.

Quando nel processo di valutazione non sia consentito giungere ad una definizione del livello di rischio tramite indicatori misurabili o per l’assenza di dati e di informazioni necessarie, la metodologia adottata dal SPP prevede di procedere attraverso una stima dei fattori di Probabilità e di Gravità del danno possibile, mantenendo un criterio di tipo cautelativo che sostanzialmente si riferisca al rischio potenziale correlato alla magnitudo dell’evento dannoso possibile.

Questa indicazione di tipo generale, viene comunque articolata caso per caso, modulando l’indicazione del livello “R” in esito a quanto rilevato in sede di sopralluogo.

 FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
--	---	----------------

1.2. Check-List

NORMA UNI EN ISO 9001:2008	
La struttura è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La struttura è in possesso di altre certificazioni?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO se sì specificare: OECI
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA AZIENDALE	
È conosciuto da tutto il personale? DdL, Dirigente/i, Preposto/i RSPP, MC, RLS, Deleghe di Funzione	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DOCUMENTAZIONE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Tutto il personale conosce le modalità di accesso/reperimento della documentazione?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
LOGISTICA	
L'attuale collocazione della struttura è avvenuta nel corso dell'anno 2006. Si rimanda alle planimetrie allegate	
La struttura/servizio condivide il piano con altri servizi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Il piano è condiviso con la ss. Economato e Logistica e con la sc SIMT
ACCESSIBILITÀ	
Sono presenti barriere architettoniche?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO L'accesso ai locali per il personale è possibile attraverso un corpo scala e un ascensore presenti nel Blocco B. Considerando la presenza dell'ascensore si ritengono superate le barriere architettoniche presenti in Istituto.
ORARIO DI LAVORO	
L'attività degli operatori è organizzata secondo schemi di presenze che rispettano le obbligazioni previste dal CCNL? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO E' articolata con turnazione del personale in modo da assicurare l'apertura degli uffici dalle 8.30 alle 18.00 In funzione delle attività è possibile la presenza di personale oltre l'orario normale di lavoro? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Sono previsti turni notturni e turni di pronta disponibilità? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	



TITOLO II LUOGHI DI LAVORO – ALLEGATO IV		NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
SPOGLIATOI PER IL PERSONALE		Il personale amministrativo, per la tipologia di attività svolta, non necessita di spogliatoi			
AREAZIONE E MICROCLIMA		La manutenzione ordinaria è affidata contrattualmente a società esterna e prevede verifiche periodiche per il buon funzionamento degli impianti.			
Gli ambienti sono climatizzati?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		A	A	Non rilevante=A
È presente anche un impianto di riscaldamento tradizionale?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Segnalazione/osservazioni del personale (es. troppo caldo, troppo freddo, spifferi, ecc.)		Durante il sopralluogo sono state segnalate situazioni di “discomfort” legate al funzionamento non efficiente dell'impianto di condizionamento durante la stagione estiva. Per ovviare a tale criticità sono stati installati climatizzatori mobili.			
SERRAMENTI E FINESTRE					
Come appare lo stato di conservazione dei serramenti?	<input type="checkbox"/> BUONO <input checked="" type="checkbox"/> MEDIOCRE <input type="checkbox"/> CATTIVO		A	A	Non rilevante=A
Le finestre:					
sono in grado di garantire la tenuta?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
sono dotate di doppi vetri?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				
sono dotate di tapparelle o di tende per la protezione dei raggi solari?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
I parapetti sono ad altezza regolamentare (110 cm dal pavimento)?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
SUPERFICI – AMBIENTI					
I pavimenti dei locali sono :	in ceramica o gres porcellanato	In generale si presentano in buono stato di conservazione	A	A	Non rilevante=A
Gli zoccolini sono:	con zoccolino in materiale plastico				
Le pareti dei locali:	sono tinteggiate				



ILLUMINAZIONE					
E' garantita l'illuminazione naturale?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Come viene effettuata l'illuminazione artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/> mediante di lampade fluorescenti sospese a plafone <input checked="" type="checkbox"/> Lampade da tavolo per illuminazione puntuale	In alcuni casi il personale della stanza BB10 segnala una criticità legata al riflesso della luce delle lampade sulla superficie delle scrivanie di colore bianco.	A	A	Non rilevante=A
I livelli di illuminazione degli ambienti appaiono adeguati alle attività svolte?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
SERVIZI IGIENICI					
I servizi igienici sono separati per uomini e donne?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Il numero dei servizi risulta adeguato	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	I bagni separati per sesso sono condivisi anche con il personale afferente alla ss Economato e Logistica			
Pavimenti e rivestimenti dei servizi presentano discontinuità evidenti tali da rappresentare un possibile problema di natura igienico sanitaria?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				
I WC sono dotati di asse copriwater?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		A	A	Non rilevante=A
Sono presenti saponi mezzi detergenti e per materiali a perdere per asciugarsi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Nei servizi con assenza di aerazione naturale è presente e funzionante un impianto di ventilazione meccanica?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	I 2 bagni riservati al personale femminile dispongono di una finestra per garantire un corretto ricambio d'aria, il bagno riservato agli uomini è cieco, ed è asservito da un impianto di areazione che, al momento del sopralluogo, è risultato non funzionante. Occorre richiedere la manutenzione di tale impianto alla sc PST.			
E' presente almeno un servizio igienico idoneo e attrezzato per disabili?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				
PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI					
Le installazioni e gli arredi sono mantenuti in stato di pulizia adeguata?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		A	A	Non rilevante=A

	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	---	--	-----------------------

ARREDI	NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
Come appare in generale lo stato di conservazione degli arredi presenti? <input type="checkbox"/> BUONO <input checked="" type="checkbox"/> MEDIOCRE <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE Esistono criticità particolari? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se SI , indicare quali.	Lo stato di conservazione degli arredi si presenta non omogeneo: in alcuni uffici gli arredi sono nuovi in altri risultano più datati; tuttavia non si rilevano rischi rilevanti per questa condizione.	A	A	Non rilevante=A
Gli arredi sono privi di spigoli vivi e parti sporgenti? <input type="checkbox"/> SI (vedi campo note) <input checked="" type="checkbox"/> NO	Si segnala nel locale BB10 la presenza di uno spigolo vivo delle mensole installate subito sopra la postazione dell'operatore. Valutare il riposizionamento della mensola	B	A	Basso=B
Possono creare eccessivo ingombro che potrebbe essere causa di infortunio? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		A	A	Non rilevante=A

DOTAZIONI	NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
Presenza di attrezzatura da ufficio	I materiali da ufficio possono essere fonte di piccoli incidenti a causa del loro utilizzo improprio. Ci si riferisce a piccoli utensili (forbici, tagliacarte, spillatrici, ecc.). Tali incidenti possono essere semplicemente evitati seguendo elementari norme di prudenza	A	A	Non rilevante=A
Presenza di stampanti e fotocopiatrici in ufficio	Il rischio di esposizione a sostanze rimane molto basso in quanto grazie al progresso tecnologico le emissioni di ozono delle stampanti/fotocopiatrici sono state ridotte quasi a zero. Piccole quantità di polvere, composti organici volatili (COV) e ozono possono comunque essere emessi da queste apparecchiature. Per quanto concerne il rischio di Radiazioni Ottiche Artificiali emesse dalle fotocopiatrici non è necessario procedere con una valutazione del rischio più dettagliata in quanto tali sorgenti sono risultate "giustificabili" e, se usate nella maniera corretta, non costituiscono un pericolo per la salute.	A	A	Non rilevante=A
E' presente una scala per raggiungere gli scaffali più alti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		A	A	Non rilevante=A
Tale scala rispetta i requisiti di sicurezza definiti dalla norma tecnica UNI EN 131? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	---	--	----------------

Sono presenti cavi elettrici e di trasmissione dati non raccolti (privi di fascette) che possono rappresentare un possibile ostacolo o pericolo di inciampo?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Il personale ha già provveduto a richiedere il raggruppamento dei cavi elettrici alla sc PST. Al momento del sopralluogo l'intervento è già stato realizzato.			
--	--	---	--	--	--

TITOLO V SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
E' stata installata la segnaletica in tema di salute e sicurezza necessaria al struttura/servizio?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Al momento del sopralluogo non si è rilevata la presenza del Cartello Antifumo. Occorre provvedere in tal senso.	A	B	Basso=B
I Lavoratori sanno riconoscere le differenti tipologie di segnaletica presente? (divieto/pericolo/incendio, salvataggio/sicurezza, avvertimento, prescrizione)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		A	A	Non rilevante=A




TITOLO VI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – MMC		NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
Il personale conosce ed applica la PRO-G-01-SPP “Movimentazione manuale dei carichi”?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		A	A	Non rilevante=A
L'attività di movimentazione è:	<input checked="" type="checkbox"/> SPORADICA - da 1 a 8 volte al giorno (media 1/ora) <input type="checkbox"/> NON FREQUENTE - da 9 a 16 volte al giorno (media 2/ora) <input type="checkbox"/> FREQUENTE - maggiore di 16 volte al giorno				
Comporta lo spostamento di pesi modesti, normalmente inferiori ai <input checked="" type="checkbox"/> 5 kg <input type="checkbox"/> 10 kg <input type="checkbox"/> 12 kg <input type="checkbox"/>					
I lavoratori sono vincolati ad attività che comportanti movimenti ripetitivi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

TITOLO VII ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI		NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
Vi sono lavoratori che utilizzano il videoterminale per più di 20 h/sett?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI I nominativi del personale, sono stati segnalati al MC? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		A	B	Basso=B
Le postazioni di lavoro sono state correttamente realizzate dal punto di vista ergonomico?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Si evidenzia la presenza di pedana poggiapiedi in più postazioni di lavoro.			

	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	---	--	----------------


Si riscontra la presenza di sedie/sedili/sgabelli fuori norma?	<input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA <input type="checkbox"/> POCHE <input type="checkbox"/> MOLTE				
Video e tastiere sono posizionati correttamente dal punto di vista ergonomico?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
Sono presenti materiali posti sui bordi di mensole o scaffali che potrebbero rappresentare un pericolo di caduta?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Al momento del sopralluogo si è riscontrata la presenza di molti faldoni su mensole fissate alle pareti che in alcuni casi risultano sovraccaricate e posizionate alle spalle della postazione dell'operatore . Provvedere alla rimozione o alla sistemazione di tali materiali in modo da eliminare/ridurre il rischio anche attraverso l'impiego di fermalibri per mensole (tale soluzione è già stata adottata in alcuni uffici della struttura).	B	B	Medio=C

TITOLO VIII AGENTI FISICI		NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
I lavoratori sono esposti a fonti rumorose?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Il datore di lavoro nella sottoscrizione del presente documento dichiara, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. che gli operatori sono esposti a livelli di rumore inferiori a 80 Db(A). Si riporta solamente che dai colloqui con il personale è stato segnalata una condizione di "discomfort" legata al funzionamento dei condizionatori portatili. Anche questo fattore non determina rischi rilevanti, e si specifica che il SPP ha a disposizione un fonometro per l'effettuazione di specifiche misure relative a condizioni rumorose particolari.	A	A	Non rilevante=A
I lavoratori sono esposti a campi elettromagnetici ?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non si riscontra la presenza di apparecchiature e impianti in grado di generare CEM importanti. La campagna di misure effettuata dalla ssd Fisica Medica anche sulle sorgente Wi-Fi (Access Point) ha mostrato che i valori rilevati sono inferiori alla soglia di attenzione riferita alla popolazione generale.	A	A	Non rilevante=A
I lavoratori sono esposti a vibrazioni?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	---	--	----------------

I lavoratori sono esposti a Radiazioni ottiche artificiali (UV, IR, Laser)?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Si richiamano i contenuti della relazione tecnica pubblicata a settembre 2013 dalla ssd Fisica Medica intitolata "Valutazione del rischio fisico associato all'esposizione personale dei lavoratori alle radiazioni ottiche artificiali". Gli esiti di questa valutazione sono stati recepiti con il DVR-G-SPP e, in sintesi, viene confermato il rispetto dei limiti riportati nell'Allegato XXXVII del D.Lgs 81/08 per il tipo di lampade installate. Per quanto concerne i monitor dei computer e le fotocopiatrici non è necessario procedere con una valutazione del rischio più dettagliata in quanto tali sorgenti sono giustificabili.			Non evidenza di rischi specifici
---	--	---	--	--	----------------------------------

TITOLO IX AGENTI CHIMICI	NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
Presso gli uffici NON sono in uso sostanze chimiche pericolose. Risultano utilizzati solamente detergenti per l'igiene delle mani. Non sono presenti sostanze classificate cancerogene o mutagene. Non si ritiene quindi necessario approfondire oltre la valutazione del rischio chimico.				Basso per la sicurezza Irrilevante per la salute

RISCHIO ELETTRICO - IMPIANTO ELETTRICO	NOTE EVENTUALI	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
Sono stati segnalati casi di incidenti di natura elettrica?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non sono pervenute eventuali segnalazioni di malfunzionamenti, osservazioni o richieste della struttura:		
Stato dell'impianto elettrico. (Per la valutazione di questo punto le informazioni sono state richieste alla sc PST).	Il controllo e la manutenzione degli impianti elettrici sono svolti dalla sc PST che provvede anche alle verifiche periodiche di funzionamento dei diversi gruppi elettrogeni (GE) e di continuità (UPS) presenti nella sede di via Venezian. Dal sopralluogo effettuato risulta che: <ol style="list-style-type: none"> 1. è presente l'impianto di messa a terra per la protezione dei contatti indiretti; 2. sono installate protezioni magneto-termiche differenziali ad alta sensibilità a monte dei circuiti delle linee di distribuzione derivate dai quadri elettrici di zona o di piano. 			A B Basso=B



RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO

Per quanto attiene a questa tipologia di rischio si rimanda ai contenuti degli appositi documenti DVR-STRESS LC-SPP “Valutazione del rischio stress lavoro-correlato” e DVR-SLCDEF-SPP “Rischio Stress Lavoro-Correlato - Valutazione Definitiva”.

In sintesi si specifica che per la valutazione definitiva è stato utilizzato il metodo proposto dal Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'I.N.A.I.L. pubblicato nel maggio del 2011 “Valutazione e gestione del Rischio da Stress Lavoro-Correlato”; l'analisi si è basata da un lato su una serie di indicatori rilevabili in azienda (che rappresentano la componente oggettiva dell'indagine) e dall'altro sulle condizioni di stress percepito dai lavoratori mediante un apposito questionario (finalizzato alla rilevazione della componente soggettiva). Ciò ha consentito di “graduare il rischio SLC” per le singole strutture della Fondazione, collocandolo su una scala predefinita che distingue i livelli in 3 gradi: alto, medio e non rilevante.

Per questa struttura il Livello di Rischio Stress Lavoro-Correlato è risultato ☐ ALTO ☒ MEDIO ☐ BASSO

GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE

Attenersi alle linee guida LG-01-DIRMED “Attività del Medico di Guardia”, alla PRO-P-02-UTI “Procedura di gestione dell'urgenza” e ALL-PRO-G-08-02 Direzione Medica “Comportamento del lavoratore in caso di infortunio o malessere”
La documentazione citata è disponibile sul sito INtranet della Fondazione.

Altri locali

RISCHIO INFORTUNISTICO	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
Si specifica che la struttura ha anche in dotazione il locale BB5 adibito a deposito di documenti che necessitano di essere conservati nel tempo. Durante il sopralluogo si è riscontrata una criticità dovuta alla presenza di molto materiale cartaceo, di numerosi scatoloni e di materiali vari che, essendo posizionati in modo improprio e accatastati in equilibrio precario, rendono difficoltoso l'accesso al locale e critica la possibilità di recupero degli atti. (vedi fotografia capitolo 4). Occorre rivedere la disposizione dei materiali presenti e riorganizzare gli spazi.	B	B	Medio=C

Dai sopralluoghi effettuati non si è riscontrata la presenza o l'impiego di:

APPARECCHIATURE BIOMEDICALI	ATMOSFERE ESPLOSIVE
AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI
IMPIANTI GAS MEDICALI O GAS TECNICI	AGENTI BIOLOGICI CLASSIFICATI

	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	---	---	----------------

TUTELA LAVORATRICI, PUERPERE IN PERIODO DI ALLATTAMENTO, MADRI ADOTTIVE E AFFIDATARIE IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. 151/2001	P	D	LIVELLO DI RISCHIO
L'attività nella struttura, di norma risulta compatibile con lo stato di gravidanza ed allattamento. Si ricorda comunque che nel sito Intranet della Fondazione è presente il " Documento di Valutazione dei rischi per le lavoratrici gestanti/madri " la PRO-TRASVERSALE-06 "Tutela della Lavoratrice gestante/puerpera e in periodo di allattamento – Lavoratrice Madre (LM)" e la modulistica di interesse. Pertanto la PRO-TRASVERSALE-06 è conosciuta e applicata?.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Non evidenza di rischi specifici
Al momento del sopralluogo sono presenti lavoratrici in stato di gravidanza?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		

Sono presenti lavoratori stranieri?	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI quanti?	Per questa tipologia di rischio fare riferimento a quanto specificato nel DVR-G pubblicato sul sito Intranet al cap. 6.5 "Rischi connessi alla difficoltà di comprensione linguistica"
Sono presenti lavoratori con limitazioni?	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI quanti	
Vi è la presenza di lavoratori disabili?	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI quanti?	

FIGURE LAVORATIVE PRESENTI A VARIO TITOLO NELLA STRUTTURA		
Funzione	n.	Genere
Dirigente / Responsabile	1	<input type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> F
Amministrativi	12	<input checked="" type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> F

ELENCO DPI DISPONIBILI
Per la tipologia di attività lavorativa gli operatori di questa struttura non necessitano di D.P.I. In caso di necessità (per particolari esigenze al momento non rilevabili) l'approvvigionamento dei DPI resta a cura del Preposto mediante semplice richiesta inoltrabile con il sistema Porta+. La scelta del DPI appropriato deve essere effettuata seguendo le indicazioni presenti nell'ALL-DVR-G-SPP-03 "Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale" reperibile sul sito intranet dell'Istituto.



INFORMAZIONE	A tutto il personale è stato distribuito il manuale informativo “ABC delle procedure di sicurezza nel settore sanitario”. Per i nuovi assunti viene consegnato direttamente dalla s.c. RU e CS, per il personale che a vario titolo frequenta la struttura (tirocinante/studente/ecc.) il SPP fornisce una ulteriore copia del manuale contestualmente alla consegna del presente documento. Tutta la documentazione informativa prodotta inerente la sicurezza, è reperibile nella rete intranet aziendale nello “spazio” del SPP.
---------------------	--

FORMAZIONE	
Il personale ha partecipato ai corsi obbligatori organizzati dal SPP?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La partecipazione del personale ai programmi di formazione obbligatoria è pianificata e monitorata dal Direttore o dal Preposto?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO se SI in che modo? Tramite file Excel predisposto dal SPP e gestito dalla Referente Qualità della struttura.
Esistono delle criticità particolari per garantire la partecipazione a tutti gli operatori ai corsi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO se SI quali?
La struttura effettuata almeno un incontro ogni anno in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In linea generale la proposta formativa relativa alla salute e alla sicurezza è elaborata dal SPP conseguentemente alla valutazione dei rischi e ai bisogni formativi riscontrati. Uno degli obiettivi che il Datore di Lavoro si è posto è sia il completamento della formazione obbligatoria in materia di SSL che dell'aggiornamento dei Lavoratori. A tal proposito il SPP ha predisposto un file Excel, condiviso con i Dirigenti, i Preposti e i Referenti Qualità quale strumento in cui visionare la formazione effettuata dai lavoratori e quale strumento di ausilio per la programmazione del percorso formativo dei lavoratori in materia di SSL. Ricordiamo che la gestione ufficiale dei dati inerenti la formazione è affidata alla SS QFP e che ciascun lavoratore può consultare la propria situazione utilizzando il portale MyAliseo. Valutando i dati della formazione di tutto il personale afferente alla struttura risulta una buona partecipazione ai corsi in materia di SSL.	

 FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	--	----------------

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'INCENDIO

Il D.M. 10 marzo 1998 definisce un livello di RISCHIO ELEVATO per le strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno. In particolare, per la valutazione del rischio incendio occorre fare riferimento alla classificazione operata con il recente DMI 19 marzo 2015, che classifica gli uffici come aree di classe E "aree destinate ad altri servizi pertinenti".

	SI	NO
il Piano di Emergenza è conosciuto da tutto il personale della struttura?	X	
E' affisso il Piano di Evacuazione?	X	
E' rispettata la congruenza tra il Piano di Evacuazione esposto e le dotazioni installate?	X	
E' rispettata la congruenza tra il Piano di Evacuazione esposto e l'effettiva praticabilità dei percorsi di esodo?	X	
Posizione dell'armadio antincendio più vicino: Piano 0 blocco A Portineria e piano 0 blocco 4 ICT Occorre prevedere l'installazione di un armadio antincendio per il blocco B		
E' installata la segnaletica antincendio:		
- per le dotazioni	X	
- di salvataggio (percorsi di emergenza)		X
- per il divieto di fumo		X
Nella struttura sono presenti estintori? Se sì indicare il numero e la tipologia:		
Sul piano sono presenti n. 4 estintori a polvere.	X	
Sono presenti PORTE REI?		
N.B. La porta di ingresso alla struttura presenta apertura con chiave. Per la tipologia di documenti trattati presso la sc Provveditorato a fine servizio la porta di accesso viene chiusa fino alla mattina seguente. Durante la giornata lavorativa questa porta, che rappresenta l'unica uscita di sicurezza in caso di esodo, deve rimanere sempre aperta, in quanto la stessa non apre a favore di esodo. Controllare che vi sia una copia delle chiavi in Portineria e installare la segnaletica indicante "Uscita di emergenza".		X
Sono presenti uscite con apertura a spinta nel verso dell'esodo anche se non con porte REI?		X
L'illuminazione di emergenza è garantita da gruppo elettrogeno/continuità	X	
E' presente un impianto di rilevazione fumi incendi	X	
Nella struttura sono presenti idranti a muro in cassette dedicate complete di lance e manichette idriche?	X	
E' presente sulla scala		
Vi è presenza di liquidi infiammabili ? Se sì indicare le quantità.		X

Occorre:

	SI	NO
Realizzare opere complete di prevenzione incendi	X	
Installare porte REI con apertura a spinta nel verso dell'esodo individuando uscite di sicurezza	X	
Completare la segnaletica dei percorsi di emergenza ed esporre il divieto di fumare	X	
Completare la formazione del personale	X	

In un'ottica generale e riferendosi all'intero edificio della sede di via Venezian occorre procedere con l'adeguamento complessivo alle prescrizioni definite nel recente DMI 19 marzo 2015 che aggiorna la regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.



3. FOTOGRAFIE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE DEI LUOGHI DI LAVORO SCATTATE DURANTE IL SOPRALLUOGO



Soluzione ottimale già adottata
per raggruppare i cavi elettrici.



Mensola sovraccaricata.
Spigolo vivo dietro seduta operatore
e assenza di fermalibri al bordo della mensola.



Uscita di emergenza priva di segnaletica "Uscita di
emergenza" e con apertura in senso opposto all'esodo.



Locale BB5 ad uso deposito.
Risulta necessario riorganizzare gli spazi.

 FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI sc Provveditorato (Modello Semplificato)	DVR-S-PROV-SPP
---	--	----------------

4. ALLEGATI E LISTA DI DISTRIBUZIONE

Allegati

ALL-DVR-S-PROV-SPP -01	Piano degli interventi
ALL-DVR-S-PROV-SPP -02	Scheda per i lavoratori

Non in formato qualità:

- Planimetria

Lista di distribuzione

Funzione - Ufficio	Formato copia controllata	Firma per ricevuta
Direttore Generale Responsabile s.s. QFP	Cartella condivisa Cartella condivisa	
Direttore struttura Preposto di struttura Direttore sc PST Medico Competente Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Elettronica (via mail)	

La distribuzione in forma controllata avviene attraverso la rete INTranet / DOI di struttura e avvisando a mezzo posta elettronica le funzioni individuate nella lista di distribuzione dell'avvenuto inserimento o modifica del documento.